

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 11 (2009)
Heft: 6

Vorwort: Editoriale
Autor: Bignasca, Nicola

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

mobile

«mobile» (anno 11, 2009) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori: Ufficio federale dello sport UFSPD rappresentato dal suo direttore, Matthias Remund, Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Ruedi Schmid

Coeditore: L'upi – Ufficio prevenzione infortuni è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Indirizzo: «mobile», UFSPD, 2532 Macolin, Tel.: +41 (0)32 327 64 18, fax: +41 (0)32 327 64 78, E-mail: mobile@baspo.admin.ch, www.mobile-sport.ch

Redazione: Francesco Di Potenza, Pot (caporedattore, edizione tedesca), Raphael Donzel, RDo (vice-caporedattore, edizione francese), Nicola Bignasca, NB (edizione italiana), Lorenza Leonardi Sacino, LLe (edizione italiana), Daniel Käsermann, dk (redazione fotografica), Philipp Reinmann (foto), Ueli Känzig (foto)

Grafica e impaginazione: Franziska Hofer, Monique Marzo

Traduzioni: Lorenza Leonardi Sacino, Nicola Bignasca, Gianlorenzo Ciccozzi

Stampa: Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 77 77, fax: +41 (0)71 272 75 86

Riproduzione: Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicati su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non possono essere riprodotti o copiati, in tutto o in parte, senza autorizzazione da parte della redazione. La redazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Abbonamenti / Cambiamenti di indirizzo: Zollikofer AG, Leserservice, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 72 36, Fax: +41 (0)71 272 75 86, E-mail: mobileabo@swissprinters.ch

Prezzo di vendita: Abbonamento annuale (6 numeri): Fr. 42.– (Svizzera), € 36.– (estero) Numeri arretrati: Fr. 10.–/€ 7.– (spese di spedizione escluse).

Annunci pubblicitari: Zollikofer AG, Alfred Hähni, Riedstrasse 11, 8824 Schönenberg, Tel.: +41 (0)44 788 25 78 Fax: +41 (0)44 788 25 79

Tiratura (REMP)
Edizione in italiano: 2426 esemplari
Edizione in tedesco: 9757 esemplari
Edizione in francese: 2126 esemplari
ISSN 1422-7894

Foto di copertina: Philipp Reinmann

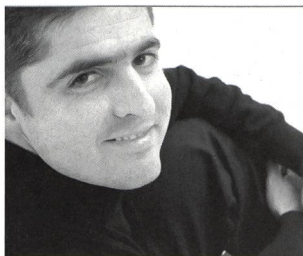
Login www.mobile-sport.ch:

User: mobile6

Password: %mobile6qk

www.ufspo.ch

www.svss.ch



Care lettrici, cari lettori

Un numero interamente dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni. Un atto dovuto alla luce delle grandi novità che coincidono con l'introduzione di G+S-Kids. Un programma ambizioso che ora inizia a girare a pieno regime anche grazie alla pubblicazione di una guida didattica.

Ma cosa contraddistingue questa nuova offerta? Innanzitutto una diversa presa di coscienza rispetto al passato delle peculiarità di questa fascia d'età. Fino a pochi anni fa si riteneva che i bambini tra i 5 e i 10 anni si situassero nel periodo ideale per apprendere movimenti e gesti tecnici diversificati. E questo è un dato di fatto che viene confermato dagli ultimi studi scientifici. I bambini dispongono di tutti i presupposti necessari per acquisire un'ampia base di movimenti. Pertanto, il principio di proporre loro un'attività polisportiva e variata non cambia di una virgola.

Il valore aggiunto di G+S-Kids riguarda la rivalutazione del ruolo della psiche del bambino per la pratica delle attività motorie e sportive. Se finora gli argomenti degli esperti ruotavano attorno al principio – sacrosanto e valido ora più che mai – dello sviluppo fisico del bambino e dei benefici a livello di acquisizione di capacità coordinative e condizionali, negli ultimi tempi le attenzioni si sono focalizzate sull'importanza di forgiare una predisposizione psicologica positiva nei confronti delle attività fisiche e sportive. In altre parole, si è capito che non basta insegnare ai bambini il numero più elevato possibile di movimenti e gesti tecnici, ma che altrettanto prioritario e decisivo è saper trasmettere loro la passione per lo sport, intesa come un atteggiamento duraturo e stabile che li accompagnerà per tutta la vita.

Questa nuova consapevolezza è il frutto di un'analisi approfondita degli ultimi dati statistici che confermano come i bambini aderiscono molto più presto ad una società sportiva rispetto al passato, ma la metà di loro l'abbandonano ancora prima del compimento del decimo anno d'età. E cosa ne è di loro? Una parte si iscrive ad un'altra società sportiva, l'altra smette definitivamente di fare sport. Da qui gli sforzi di G+S-Kids di formare monitori che tengano conto in misura maggiore delle aspettative dei bambini. Essi, si sa, vogliono divertirsi con i compagni, apprendere e dimostrare il loro valore fornendo prestazioni elevate. Il manuale G+S-Kids è proprio impostato su questo approccio e propone spunti concreti facili da attuare.

Ma la grande sfida si situa su altro livello e riguarda i dirigenti delle società sportive: essi non devono considerare i bambini affiliati al proprio club come di loro proprietà e partire dal principio che lo resteranno per tutta la vita. I bambini hanno il diritto di cambiare sport e di intraprendere altre strade. I club devono agevolare la permeabilità e collaborare maggiormente a livello locale con le altre società sportive. In altre parole, le società sportive sono chiamate ad assumersi le loro responsabilità nella formazione globale del bambino. Ciò significa anche saper indirizzare i bambini verso nuove discipline sportive e altri club. G+S-Kids fornisce il sostegno morale e finanziario necessario per attuare questa visione. Noi ci auguriamo che si tramuti ben presto in realtà. ■

Nicola Bignasca

Contatto: nicola.bignasca@baspo.admin.ch



Premio Challenge Sanitas

Impegno a favore dello sport giovanile

Associazioni sportive attenzione: in palio fino a 15000 franchi!
Iscrivetevi subito: www.sanitas-challenge.ch